

dentro al cerchio sempre aperto delle decine di persone che qui ho frequentato con assiduità, che ho trovato, scoperto e potuto coltivare il valore dell'amicizia. In mezzo a questa gente ho assaporato la gioia della compagnia, la pienezza della sana allegria e il valore delle esperienze comuni. Queste non sono di certo mancate: hanno, anzi, caratterizzato in modo sempre più coinvolgente ogni momento di questa specialissima convivenza.

### un terzo della vita dell'Osteria...

Almeno 38 dei 100 anni dell'Osteria Pessati sono passati anche attraverso la mia esperienza in questo luogo, dove Tomaso non è mai stato, per nessuno e non solo per me, il barista, ma una sorta di nastro adesivo che ha tenuto unite le differenti esperienze personali. Quelle che, per molti di noi, sono diventate qui esperienze comuni, vissute all'insegna di sempre nuove idee, di nuovi traguardi da raggiungere, di nuovi impegni da assolvere, di nuove "grane" che, spinti dall'entusiasmo e dal quel pizzico di follia che solo la gioventù si porta addosso, ci andavamo spesso impegnando ad affrontare. Qui ho condiviso i sogni di tutti e le amarezze di qualcuno, poi stemperate dal tempo e sepolte da nuove esperienze; ho potuto consolare ed essere consolato, ridere e far ridere, sognare, lottare per qualche nuova idea, sempre nuotando nel rassicurante "brodo" dell'amicizia.



### la maràja

Ho visto nascere, finire e rinnovarsi amori, gioie e passioni, le più disparate: dallo sport alla politica, dalla musica alla cucina. Qui, nella cucina, dopo ogni serata iniziata e vissuta all'insegna di sempre nuove idee, queste finivano poi per amalgamarsi insieme alle proposte, alle conquiste che

tutti andavano inseguendo. L'Aesse "Solesino" ha tenuto banco per alcuni decenni, impegnando tutti e arricchendo ciascuno di nuove esaltanti esperienze, preparando tutti al futuro più complicato ma più vivificante che con le nostre stesse mani ci andavamo preparando come "combriccola". Ci siamo autodefiniti "maràja", nobilitando questo termine - solitamente usato con accenti negativi per compagnie poco rassicuranti - al punto da considerarci fieri di essere così etichettati. Ciò ha significato per tutti unità d'intenti, temerarietà nelle scelte nel campo sociale e politico, concordanza sempre più precisa di idee ed obiettivi, incondizionato senso